



ISTITUTO REGIONALE DEL VINO E DELL'OLIO  
Ente di ricerca della Regione Siciliana

## IL COLLEGIO STRAORDINARIO DEI REVISORI DEI CONTI

### **VERBALE n. 6 del 14 aprile 2023**

L'anno duemilaventitrè il giorno 14 del mese di aprile alle ore 14,30 si sono riuniti i componenti del collegio straordinario dei revisori dei Conti, nominati con D.A. n. 38/GAB del 17 maggio 2018 e D.A. n. 39/GAB del 22 maggio 2018, dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea, a seguito della convocazione del componente del Collegio del 13/04/2023 prot 23/REV e assunta al prot. n.3312 del 14/04/2023 e viene redatto il presente verbale per discutere il seguente ordine del giorno:

Parere rendiconto esercizio finanziario 2022

Sono convenuti i Signori:

dott.ssa Filippa Bonanno, presente

dott. Vincenzo Di Lorenzo, presente

Per i componenti del Collegio medesimo, conformemente all'art. 3 dei decreti sopracitati, durano in carica fino all'atto di nomina dell'ordinario collegio.

Il rendiconto 2022 è stato trasmesso allo scrivente collegio straordinario con nota prot n.3025 del 31.03.2023, risulta redatto in adempimento a quanto disposto dal quadro normativo di riferimento, del D.lgs n. 118/2011 e s.m.i.

Il collegio, pur assumendo il gravoso incarico di che trattasi, evidenzia, che l'Ente IRVO rientra tra gli Enti strumentali controllati dalla Regione. Infatti, secondo le disposizioni di cui all'art. 53 della L.R. 28/12/2004 n°17 e s.m.i. , spetta alla Regione il controllo sugli atti degli Enti vigilati, compreso la verifica del documento contabile, in assenza dell'organo di controllo.

L'Ente ha predisposto il rendiconto 2022 adottando gli schemi di bilancio della "armonizzazione contabile" di cui all'art. 11 comma 1 del D. Lgs 118/2011 e s.m.i. che rimanda all'allegato 10 dello stesso decreto.

Pertanto il rendiconto generale risulta essere costituito:

Conto di bilancio composto a sua volta dal:

- 1) Gestione delle entrate e delle Spese;

- 1) Riepilogo generale delle entrate e delle spese;
- 2) Quadro generale riassuntivo;
- 3) Prospetto verifica degli equilibri;
- 4) Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- 5) Prospetto concernente la composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato;
- 6) Prospetto concernente la composizione del fondo crediti e di dubbia esigibilità;
- 7) Prospetti degli accertamenti per Titoli Tipologie e Categorie;
- 8) Prospetti impegni per Missioni programmi e Macroaggregati;
- 9) Prospetti degli accertamenti reimputati;
- 10) Prospetti degli impegni reimputati;
- 11) Prospetti dei costi per Missione;
- 12) Piano degli indicatori di bilancio;
- 13) Allegato A/1 quote accantonate risultato di amministrazione;
- 14) Allegato A/2 quote vincolate risultato di amministrazione;
- 15) Elenco residui attivi per anno di provenienza;
- 16) Elenco residui passivi per anno di provenienza;
- 17) Prospetto dell'organico effettivo del personale anno 2022;
- 18) Prospetto relativo alle spese del personale
- 19) Prospetto TFR
- 20) Conto economico;
- 21) Stato patrimoniale;
- 22) La relazione sulla gestione.

Premesso quanto sopra il collegio procede all'esame del rendiconto generale 2022.

Alla luce della nuova normativa vigente si procede alla verifica sull'andamento delle entrate e delle spese previste in bilancio, al fine di valutare che sia l'andamento delle entrate e delle spese di parte corrente, sia di parte capitale, sia la gestione dei residui risultino in linea con gli stanziamenti in previsione e che, pertanto la gestione non presenti squilibrio. Secondo la corretta applicazione dei principi contabili, il collegio procede alla verifica della gestione, in merito al rispetto del principio del pareggio finanziario, esaminando e raffrontando quindi le previsioni con gli accertamenti ed gli impegni assunti nell'esercizio.

Il rendiconto generale dell'esercizio finanziario 2022, presenta un avanzo finanziario di competenza di € **2.745.000,83**. come appresso indicato:

Totale Entrate Accertate	11.321.211,85
Totale Uscite impegnate	10.326.600,61
F.P.V parte corrente	43.406,69
Utilizzo dell'avanzo di amministrazione	1.706.982,90
<b>avanzo di competenza</b>	<b>2.745.000,83</b>

Le previsioni definitive di competenza delle entrate e delle uscite, sono pari rispettivamente ad € 13.593.170,52 e hanno subito rispettivamente per le entrate una variazione in diminuzione per € 521.569,08 di minori entrate di competenza. Le uscite hanno subito una variazione in diminuzione per € 3.266.569,91 per economie di competenza.

**Per le entrate, si rileva, che rispetto alla previsione di competenza relativamente:**

per i **trasferimenti della Regione** (Cap. 31) previsti per € 5.200.000,00 sono stati accertati 5.200.000,00;

per i **trasferimenti personale ex EAS** (Cap 33) previsti € 177.078,33 sono stati accertati € 177.078,33;

per le **entrate da quote di partecipazione a Fiere ed eventi privati** (Cap 122) previsti per € 782.330,20 sono stati accertati € 780.681,64 con una differenza di € 1.648,56;

per le **entrate da privati certificazioni vini** (Cap 71) previsti per € 2.000.000,00 sono stati accertati € 2.215.258,17 con un maggior accertamento di € 215.258,17.

per le **entrate da privati derivanti da prestazione analisi di laboratorio** (Cap 72) previsti per € 50.000,00 sono stati accertati € 0,00 con un minor accertamento di € 50.000,00;

per le **entrate da privati certificazioni olio** (Cap 73) previsti per € 120.000,00 sono stati accertati € 43.926,11 con un minore accertamento di € 76.073,89;

per le **entrate da introiti contrassegni di stato** (Cap 75) previsti per € 1.000.000,00 sono stati accertati € 970.858,17 con un minore accertamento di € 29.141,83;

per le **entrate da Royalties e altre** (Cap 123) previsti per € 17.000,00 sono stati accertati € 16.927,91 con un minore accertamento di € 72,09;

**Per le uscite, si rileva che rispetto alla previsione le poste più significative**

rispetto alla previsione relativamente **stipendi ed altri assegni fissi al personale dirigenziale** (Cap 11) previste per € 978.500,00 sono state impegnate € 939.721,47 con una minore spesa di € 38.778,53;

rispetto alla previsione relativamente **stipendi ed altri assegni fissi al personale non dirigenziale (comparto)** (Cap 12) previste per € 1.206.000,00 sono state impegnate € 1.152.151,20 con una minore spesa di € 53.848,80;

rispetto alla previsione relativamente **stipendi ed altri assegni fissi al personale del ruolo a esaurimento** (Cap 13) previste per € 92.000,00 sono state impegnate € 86.893,94 con una minore spesa di € 5.106,06;

rispetto alla previsione relativamente **oneri previdenziali ed assistenziali per il personale di ruolo a carico dell'ente** (Cap 20) previste per € 717.373,80 sono state impegnate € 632.759,48 con una minore spesa di € 84.614,32;

rispetto alla previsione relativamente **pensioni integrative al personale in quiescenza ed ai loro superstiti** (Cap 41) previste per € 371.000,00 sono state impegnate € 359.974,73 con una minore spesa di € 11.025,27;

rispetto alla previsione relativamente **accantonamento quota TFR personale di ruolo** (Cap 44) previste per €. 141.500,00 sono state impegnate €. 128.336,13 con una minore spesa di €. 13.163,87;

rispetto alla previsione relativamente **spese per pulizie locali, condominiali vigilanza e servizi diversi** (Cap 64) previste per €. 80.000,00 sono state impegnate €. 72.150,29 con una minore spesa di €. 7.849,71;

rispetto alla previsione relativamente **spese per la certificazione a denominazione di origine legge 164/92** (Cap 70) previste per €. 460.000,00 sono state impegnate €. 421.593,86 con una minore spesa di €. 38.406,14;

rispetto alla previsione relativamente **spese legali per contenzioso** (Cap 75) previste per €. 70.000,00 sono state impegnate €. 61.082,66 con una minore spesa di €. 8.917,34;

rispetto alla previsione relativamente **spese per iniziative e marketing, comunicazione e promozione** (Cap 87) previste per €. 1.202.330,20 sono state impegnate €. 323.325,05 con una minore spesa di €. 879.005,15;

rispetto alla previsione relativamente **irap e ires** (Cap 157) previste per €. 223.000,00 sono state impegnate €. 188.090,52 con una minore spesa di €. 34.909,48;

rispetto alla previsione relativamente **IVA a debito** (Cap 158) previste per €. 658.250,19 sono state impegnate €. 567.634,52 con una minore spesa di €. 90.615,67;

Si passa ad illustrare sinteticamente il funzionamento del fondo previdenziale.

Il fondo previdenziale per il trattamento di buonuscita del personale dell'Istituto viene alimentato dal contributo previdenziale, gravante sulle retribuzioni a norma delle vigenti leggi regionali, a carico dell'Ente e dei dipendenti, dai contributi derivanti dai riscatti dei servizi pregressi ai fini previdenziali dei dipendenti, dagli interessi sul conto bancario e della quota annua di competenza maturata in favore del personale.

Le somme afferenti al Fondo previdenziale confluiscono in uno specifico C/C acceso presso l'Unicredit intestato all'Ente. Si tratta di somme di pertinenza del personale e le operazioni contabili relative alla sua gestione vengono effettuate utilizzando le partite di giro. Mensilmente (in sede di pagamento dello stipendio) vengono operate le trattenute a carico dei dipendenti a mezzo di reversale d'incasso emessa sul cap. E 307, dette trattenute vengono riversate sul C/C del fondo previdenziale con mandato emesso sul cap. U 415. Sul cap. U 44 inoltre viene emesso mandato sempre a favore del Fondo previdenziale di importo pari alla quota a carico dell'Ente. A fine anno, se necessario si procede alla integrazione mediante emissione di mandato sul cap. 44.

Il cap. 44 pertanto non ha né può avere natura di Fondo ma rappresenta solo la quota da accantonare a carico dell'ente in base alle aliquote contributive vigenti.

Seguendo questa procedura il C/previdenziale funziona di volta in volta come soggetto creditore o debitore dell'Ente a seconda se esso dovrà avere dal o dovrà dare somme al bilancio dell'Ente.

Nel cap. U/45 sono allocate le somme annualmente necessarie per la copertura delle spese per i premi relativi alle polizze previdenziali stipulate con l'INA Assitalia dai due enti soppressi, riguardanti i di-

pendenti provenienti dalle ex Cantine Sperimentali di Milazzo. Pertanto neppure detto capitolo ha o può avere natura di Fondo

Relativamente alla buonuscita anno 2022 il collegio rileva che l'importo impegnato relativo alla quota contributiva del TFR a carico dell'Ente è indicato nei Cap 44 per € 128.336,13

Dal prospetto allegato del rendiconto emerge che l'importo annuale maturato relativo ai dipendenti dell'Ente ammonta ad € 128.336,13. Nel Cap U/44 invece è indicato l'importo di € 128.336,13 corrispondente alla quota contributiva effettiva annuale a carico dell'Istituto a cui va aggiunta la quota contributiva a carico del dipendente.

Sul Cap 415 gestione TFR previsione di € 300.000,00 impegnato 113.942,04 con una differenza di € 186.057,96.

Per quanto concerne la quota annuale del TFR del personale cap 44 e capitolo 415 la stessa è di seguito rappresentata:

2022	cap 44	cap. 415 quota annuale
TOTALE	€ 128.336,13	€ 113.942,04

L'entrate correnti accertate, al netto delle partite di giro, sono costituite da:

Entrate	Accertamenti 2022
Entrate da trasferimenti correnti	5.377.078,33
Altre entrate	4.611.893,23
<b>Totale entrate</b>	<b>9.989.971,56</b>

Le entrate accertate provenienti, da "trasferimenti correnti", pari ad € 5.377.078,33 riguardano i trasferimenti correnti provenienti dalla Regione Siciliana per € 5.200.000,00 e contributo annuo per retribuzioni ed oneri del personale Ex EAS pari ad € 177.078,33 non vi sono rimborsi da altre amministrazioni per competenze corrisposte al personale distaccato (Cap 106).

Gli accertamenti sulle "altre entrate", pari ad € 4.611.893,72 riguardano:

1. Contributi di altri enti e privati (Cap 122) per € 780.681,14
2. Recupero e rimborsi diversi (Cap 103) per € 201.672,73
3. Entrata certificazione Vini (Cap 71) per € 2.215.258,17
4. Royalties ricerca (Cap 123) per € 16.927,91
5. Proventi derivanti da org controllo (Cap 73) per € 43.926,11
6. Introiti vendite contrassegni di stato (Cap 75) per € 970.858,17

Gli accertamenti sulle "entrate di natura tributaria", pari ad €. 368.899,47 riguarda:

IVA a Credito (Cap 104) per €. 368.899,47

#### Riepilogo spese per titoli e macroaggregati -impegni

Uscite correnti macroaggregati	Impegni 2022
Reddito di lavoro dipendente	4.211.369,23
Imposte e tasse a carico dell'Ente	237.346,82
acquisto beni e servizi	3.688.687,86
Trasferimenti correnti	0,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	123.583,84
Altre spese correnti	567.634,52
<b>Totale uscite correnti titolo 1</b>	<b>8.828.622,27</b>
Totale spese c/capitale	126.294,82
<b>Totale spese in conto capitale titolo2</b>	<b>126.294,82</b>
<b>Totale uscite delle partite di giro</b>	<b>1.332.240,39</b>
<b>Totale uscite partite di giro titolo 7</b>	<b>1.332.240,39</b>
<b>Totali titoli e macroaggregati</b>	<b>10.287.157,48</b>

#### RAFFRONTO DELL'ACCERTATO E RISCOSSO E DELL'IMPEGNATO E PAGATO

ENTRATE	Previsioni definitive 2022	Somme accertate	Somme riscosse (-)	Somme accertate e rimaste da riscuotere	% accertato e riscosso
Entrate correnti di natura trib. Titolo 1	397.000,00	368.899,47	368.899,47	0,00	100,00%
Trasferimenti Correnti Titolo 2	5.397.078,33	5.377.078,33	5.027.078,33	350.000,00	93,49%
Entrate extratributarie Titolo 3	4.207.955,05	4.242.993,76	3.502.015,56	740.978,20	82,54%
Titolo 4- Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Titolo 9- Entrate per conto terzi e partite di giro	1.840.000,00	1.332.240,29	1.332.240,29	0,00	100,00%
<b>TOTALI</b>	<b>11.842.780,93</b>	<b>11.321.211,85</b>	<b>10.230.233,65</b>	<b>1.090.978,20</b>	<b>90,36%</b>
SPESE	Previsioni definitive 2022	Somme impegnate	Somme pagate	Somme impegnate e rimaste da pagare	% Impegnato e Pagato
Spese Correnti - Titolo 1	11.626.670,52	8.828.622,27	6.958.575,57	1.870.046,70	78,81%
Spese in conto capitale - Titolo 2	226.500,00	126.294,82	15.614,47	110.680,18	12,36%
Uscite per conto di terzi e partite di giro -Titolo 7	1.740.000,00	1.332.240,39	1.320.786,46	11.453,93	99,14%
<b>TOTALI</b>	<b>13.593.170,52</b>	<b>10.287.157,48</b>	<b>8.294.976,50</b>	<b>1.992.180,98</b>	<b>80,63%</b>

Dal raffronto dei dati tra l'accertato e l'accertato riscosso con l'impegnato e l'impegnato pagato di parte corrente, emerge, che l'Ente su un accertamento delle entrate pari ad €. 11.321.211,85 ha realizzato in termini d'incasso €. 10.230.233,65 pari al 90,36% dell'accertato, su l'importo impegnato pari ad €. 10.287.157,48 ha pagato €. 8.294.976,50 pari al 80,63% dell'impegnato.

## PARTITE DI GIRO

Le partite di giro, in entrate sono in pareggio ed ammontano € 1.332.240,39 accertate e riscosse per le spese sono state impegnate € 1.332.240,39 e pagate € 1.320.786,46 per una differenza ancora da pagare pari ad €. 11.453,93. Tali partite di giro, comprendono, ai sensi dei commi 7 e 8 dell'art. 12 del testo coordinato, le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta, ovvero per conto di terzi, le quali costituiscono al tempo stesso un debito ed un credito per l'Ente, nonché le somme amministrate al cassiere e ai funzionari ordinatori e da questi rendicontate.

Al fine della verifica delle partite di giro, occorre esaminare che le previsioni delle entrate e delle uscite mantengano il pareggio, sia negli stanziamenti del bilancio di previsione, sia nelle variazioni di bilancio che in quelle definitive.

Le partite di giro, accolgono come già sopra accennato, movimenti finanziari relativi a risorse di terzi presso l'Ente o risorse dell'Ente presso terzi, le previsioni delle entrate e delle uscite devono mantenere il pareggio sia negli stanziamenti del bilancio di previsione, sia nelle variazioni di bilancio, sia nelle previsioni definitive. Altro parametro da rispettare è dato dal fatto che la gestione di competenza delle entrate deve bilanciare con quella delle uscite (accertamenti=impegni) e la gestione dei capitoli delle entrate delle partite di giro dedicati alle ritenute di qualsiasi genere devono prevedere esclusivamente che gli accertamenti e le riscossioni avvengano contestualmente e pertanto su tali capitoli non possono aversi residui attivi, né presunti né accertati.

Cap.	Descrizione	Riscosso	Da riscuotere	Accertato	Residui
E000294	Ritenute previdenziali lav. Dip.	266.065,30		-266.065,30	0,00
E000291	Ritenute erariali lav. Dip.	815.906,14		-815.906,14	0,00
E000292	Ritenute erariali lav. autonomo	14.212,30		-14.212,30	0,00
E000302	Scissione pagamenti IVA	56.004,82		-56.004,82	0,00
E000307	Gestione TFS	113.942,0		-113.942,0	0,00
E000300	Riscossione di somme per C/Terzi	66.109,37		66.109,37	0,00
	<b>TOTALI</b>	<b>1.332.240,39</b>		<b>1.332.240,39</b>	<b>0,00</b>

Cap.	Descrizione	Pagato	Da pagare	Impegnato	Residui
U000401	Ritenute erariali lav. Dip.	815.906,14		815.906,14	
U000402	Ritenute erariali lav. Aut.	14.212,40		14.212,40	
U000404	Ritenute previdenziali pers.	266.065,30		266.065,30	
U000410	Pagamento somme c/terzi	66.109,67		66.109,67	
U000412	Scissione pagamenti IVA	44.550,91		56.004,84	11.453,93
U000415	Gestione TFR	113.942,04		113.942,04	
	<b>TOTALI</b>	<b>1.320.786,46</b>		<b>1.332.240,39</b>	<b>11.453,93</b>

Per quanto concerne gli impegni la differenza è dovuta a Capitolo al capitolo 412 scissione pagamenti IVA SPLIT payment con una differenza pari a Euro 11.453,93

#### PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

La situazione amministrativa, come esposto nella tabella che segue, evidenzia il saldo di cassa iniziale, gli incassi ed i pagamenti dell'esercizio, il saldo di cassa alla chiusura dell'esercizio, il totale delle somme rimaste da riscuotere, di quelle rimaste da pagare e il risultato finale di amministrazione, che ammonta ad € 3.954.747,14

Dall'esame della relazione sulla gestione e della relazione illustrativa dei risultati conseguiti nello svolgimento delle attività istituzionali nel corso dell'esercizio finanziario 2022, l'Ente, dopo avere proceduto alle rettifiche contabili di fine esercizio, è passato dall'avanzo dell'esercizio 2021 che ammontava ad € 2.848.793,36 a un avanzo di amministrazione del 2022 che ammonta € 3.954.747,14.

Il Collegio prende in esame il prospetto dimostrativo del risultato d'amministrazione al 31/12/2022.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA AL 31/12/2022			
Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio 2022			3.563.344,98
	c/residui	c/competenza	
Riscossioni	48.826,00	10230233,65	10.279.059,65
Pagamenti	1.682.335,50	8.294.976,50	9.977.312,00
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio 2022			3.865.092,63
Residui attivi	1.861.950,66	1.090.978,20	2.952.928,86
Residui passivi	831.650,24	1.992.180,98	2.823.831,22
Fondo Pluriennale Vincolato Spese Correnti			39.443,13
Fondo Pluriennale Vincolato Spese C. Capitale			
Avanzo d'amministrazione alla fine dell'esercizio 2022			3.954.747,14

#### SITUAZIONE DI CASSA al 31/12/2022

Il saldo di cassa alla fine dell'esercizio 2022 corrisponde con le risultanze del conto dell'Istituto Tesoriere/cassiere al 31/12/2022, rilasciato che ammonta ad € 3.865.092,63.

Il Collegio rileva, che le risultanze contabili relative alla giacenza delle disponibilità liquide presso l'Istituto Tesoriere sono quelle sotto riportate.

	Riscossioni pagamenti in conto			Totale
	Residui	competenza		
Fondo cassa al 01/01/2022			+	3.563.344,98
Riscossioni	48.826,00	10.230.233,65	+	10.279.059,65
Pagamenti	1.682.335,50	8.294.976,50	-	9.977.312,00
<b>Fondo cassa al 31/12/2022</b>				<b>3.865.092,63</b>

## GESTIONE DEI RESIDUI

In ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza, tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- 1) la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- 1) l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- 2) il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- 3) la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio.

Per i residui evidenziati nella situazione amministrativa, l'Ente ha fornito specifico elenco distinto anche per anno di formazione. Gli stessi alla data del 31/12/2022 risultano così determinati.

### Residui attivi

Residui attivi 01/01/2022	Residui incassati 2022	Residui eliminati	% da Riscuotere	Totale residui da incassare degli esercizi precedenti al 31/12/2022
1.926.880,79	48.826,00	16.104,13	97,47%	1.861.950,66

In merito all'andamento degli incassi dei residui attivi si rappresenta quanto segue: I residui attivi riscossi nell'esercizio, rappresentano il 2,53 % e la parte ancora da riscuotere è pari al 97,47%.

### Residui Passivi

Residui passivi al 01/01/2022	Residui Pagati 2022	Residui elimi- nati	% da pagare	Totale residui da pagare degli esercizi precedenti al 31/12/2022
2.597.955,03	1.682.335,50	83.969,29	35,25%	831.650,24

In merito alla situazione dei residui passivi si rappresenta quanto segue:

I residui passivi ancora da pagare rispetto ai saldi d'inizio periodo sono pari al 35,25% la percentuale dei pagamenti è pari al 64,75%.

## VERIFICA DEI RESIDUI PER IL RIACCERTAMENTO

Il Collegio procede all'esame degli elenchi e dei relativi atti inerenti la formazione dei predetti residui al fine di valutare se in fase di riaccertamento ordinario di cui all'art. 40 del DPR 97/2003, gli stessi siano stati valutati e ritenuti inadeguati per il mantenimento in bilancio.

Il riaccertamento ordinario dei residui, secondo i canoni prescritti dalla normativa vigente, deve essere effettuato annualmente, con una deliberazione dell'organo di vertice dell'Ente, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto. La delibera di riaccertamento deve contenere:

elenchi residui attivi e passivi da cancellare (con separata evidenza degli inesigibili);

elenchi variazioni sui residui;

la variazione di bilancio sull'esercizio di riferimento del rendiconto;

Pertanto, possono essere conservati tra i residui attivi esclusivamente le entrate accertate per le quali esiste un titolo giuridico che costituisca l'Ente creditore della correlativa entrata, così come per residui passivi che dovranno essere mantenuti soltanto per corrispondenti obbligazioni giuridicamente perfezionate.

La ricognizione annuale dei residui attivi e passivi, trova ragione nel dettato delle norme contabili, per le quali è necessario verificare, per i residui attivi, la documentazione a supporto del credito, che deve consentire di giustificare la ragione del credito stesso e la sussistenza di un idoneo titolo giuridico, di individuare il debitore e di quantificare la somma da incassare. In assenza di tali elementi, e quindi riconosciuto insussistente il credito, dovrà procedersi con l'eliminazione dalle scritture contabili.

Per i residui passivi, si dovrà procedere alla verifica dei tre requisiti essenziali per il mantenimento in bilancio, in particolare, il titolo giuridico definitivo, l'esatta individuazione del creditore, la scadenza dell'obbligazione entro l'esercizio finanziario di riferimento. In assenza di tali presupposti, i residui passivi qualora riconosciuti insussistenti dovranno essere eliminati dalle scritture contabili.

A tal proposito, il Collegio con verbale n. 4 del 23/03/2023, ha rilasciato parere favorevole sul riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2022.

Il Collegio passa ad esaminare lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico corredato del quadro di riclassificazione dei risultati economici conseguiti .

## SITUAZIONE PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale evidenzia la consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi, con le differenze intervenute rispetto al precedente esercizio finanziario tali da consentire l'analisi delle variazioni intervenuti nell'anno:

<i>Si riportano le risultanze dei dati di bilancio secondo il prospetto sotto indicato</i>	2022	2021
<b>ATTIVITÀ'</b>		
<i>A) Crediti V/lo Stato</i>		
<i>B) immobilizzazioni</i>	268.554,95	158.400,06

<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	268.554,95	158.400,06
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
<i>C) Attivo circolante</i>	7.206.693,68	5.490.141,84
<i>Rimanenze</i>	0,00	0,00
<i>Crediti</i>	3.341.601,05	1.925.485,39
<i>Attività finanziarie che non costit. immob.</i>		
<i>Disponibilità liquide</i>	3.865.092,63	3.564.656,45
<i>Prodotti finiti e merci</i>	0,00	0,00
<i>D) Ratei e risconti</i>	0,00	0,00
<b><i>Totale attività'</i></b>	<b>7.475.248,63</b>	<b>5.648.541,90</b>
<b>PASSIVITÀ</b>		
<i>A) Patrimonio netto</i>	4.651.712,34	2.376.911,20
<i>F/do di dotazione</i>	1.976.212,00	1.976.212,00
<i>Riserve</i>	174.371,16	174.371,16
<i>Altre riserve</i>	0,00	0,00
<i>Risultati economici esercizi precedenti</i>	226.328,04	0,00
<i>Avanzo/disavanzo d'esercizio</i>	2.274.801,14	226.328,04
<i>B) Contributi c/capitale</i>	0,00	0,00
<i>C) Fondi per rischi ed oneri</i>	0,00	0,00
<i>D) Trattamento fine rapporto</i>	0,00	0,00
<i>E) Totale debiti</i>	2.784.093,16	2.597.941,79
<i>Debiti v/fornitori</i>	1.602.164,73	605.573,21
<i>Debiti v/altre amministrazione pubbliche</i>		255.754,16
<i>Debiti v/banche e tesoriere</i>		
<i>Debiti tributari</i>	118.820,40	130.849,35
<i>Debiti V/Stato e altri soggetti pubblici</i>	0,00	0,00
<i>Debiti V/ altri</i>	821.148,93	1.370.962,88
<i>Debiti v/istituti di previdenza</i>	241.959,10	234.802,29
<i>F) Ratei e risconti</i>	39.443,13	673.688,91
<i>Ratei passivi</i>	39.443,13	43.406,69
<i>Risconti passivi</i>		630.282,22
<b><i>Totale passività</i></b>	<b>7.475.248,63</b>	<b>5.648.541,90</b>

Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati:

### **Immobilizzazioni**

Come riportato nella relazione della gestione, le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto o valutate a seguito di ammortamento, eseguite negli anni precedenti, supportate dalle valutazioni eseguite dall'Agenzia del Territorio del Ministero delle Finanze.

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del principio contabile 4/3 del D.lgs. 118/2011

#### Immobilizzazioni Materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino all'entrata in funzione del bene. Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Impianti e macchinari	15%
Macchine d'ufficio ordinarie	20%
Mobili e arredi	12%
Autovetture	20%
Altri beni	20%

Il costo delle immobilizzazioni materiali è stato sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in rapporto alla residua possibilità di utilizzo delle stesse.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile.

Con l'inventario al 31/12/2022 l'Ente, ha aggiornato i valori dei beni mobili sulla base del valore contabile residuo o in alcuni casi in base al valore di mercato del bene.

La relazione sulla Gestione, redatta dal Direttore Generale dott. Gaetano Aprile, costituisce parte integrante dell'allegato 10 del rendiconto sulla gestione finanziari del D.lgs 118/2011 ed è così articolata:

- criteri di valutazione utilizzati nella redazione del rendiconto generale
- analisi delle voci del conto del bilancio
- analisi delle voci dello stato patrimoniale
- analisi delle voci di conto economico
- altre notizie integrativeIl Collegio rileva che:

- I criteri di valutazione adottati sono citati facendo rinvio agli articoli del codice civile;
- Vengono analizzate le voci del conto del bilancio distinguendo la parte corrente e la parte degli investimenti con indicazione delle voci più salienti;
- Vengono analizzate le voci dello stato patrimoniale e le voci del conto economico;

#### CONTO ECONOMICO

Il conto economico presenta le seguenti risultanze:

DESCRIZIONE	2022	2021
A) componenti positivi della gestione		
Proventi da trasferimenti e contributi	5.377.078,33	4.902.776,38
Altri ricavi e proventi diversi	4.611.893,23	1.513.924,76

Totale valore della produzione (A)	9.988.971,56	6.521.434,61
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		
Prestazioni di servizi +acquisto mp + beni terzi	3.310.404,37	2.120.698,23
Personale	4.158.756,44	3.905.730,83
Oneri diversi di gestione	172.840,14	95.921,74
Ammortamenti e svalutazioni	0,00	55.000,00
Ammortamenti di immob. materiali	0,00	0,00
Svalutazione Crediti	0,00	0,00
Variazioni delle rimanenze delle materie prime	0,00	0,00
Totale costi della produzione (B)	7.642.000,95	6.177.350,80
Differenza tra A-B	2.346.970,61	344.083,81
<b>C) Proventi ed oneri finanziari</b>		
Interessi ed altri oneri		
Oneri straordinari	0,00	0,00
Totale proventi ed oneri finanziari	0,00	0,00
<b>E) Proventi e oneri straordinari</b>		
Soppravvenienze attive e insussistenze passive	141.231,28	1.130.152,87
Altri proventi straordinari	0,00	0,00
Oneri straordinari	25.310,23	1.073.425,16
Totale proventi ed oneri straordinari	115.921,05	56.727,71
Risultato prima delle imposte A-B+C+D+E	2.462.891,66	400.811,52
imposte	188.090,52	174.483,48
Risultato dell'esercizio	2.274.801,14	226.328,04

Il Conto Economico, presenta un risultato di esercizio positivo pari ad Euro 2.274.801,14.

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile.

#### **Si passa pertanto alla verifica della relazione gestionale**

Attraverso la relazione gestionale i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio sono stati arricchiti e completati di notizie particolareggiate, al fine di rendere più chiara e significativa la lettura del bilancio stesso.

Il collegio attraverso questo strumento è stato reso edotto circa le attività che l'Ente ha intenzione di portare avanti e le risorse, umane e finanziarie con cui farvi fronte.

In particolare è stato redatto un apposito paragrafo per ogni elemento, così come indicato nel comma 5 dell'art 11 del Decreto Legislativo n. 118/2011 e s.m.i.

A titolo esemplificativo, occorre esporre con particolare attenzione i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, indicare gli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili, un maggiore dettaglio per le somme accantonate nel Fondo pluriennale vincolato e in ogni caso tutte le informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Si prosegue la verifica della documentazione del rendiconto esercizio 2022 esaminando gli equilibri di bilancio.

Sono state rispettate le condizioni di equilibrio finanziario e di competenza per la parte corrente e per la parte capitale.

L'attività di controllo sul rendiconto è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2022, sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione dell'Ente e con il suo assetto organizzativo.

Dal rendiconto generale dell'esercizio finanziario 2022, si è rilevato sulla base di quanto riportato negli atti suddetti ed ai soli fini tecnico-contabili, fermo restando la competenza e la responsabilità dell'amministrazione dell'Ente, circa le risultanze esposte, il Collegio ha accertato che detto rendiconto redatto in adempimento a quanto disposto dal quadro normativo di riferimento, Decreto Lgs.vo 118/2011 e smi, chiuso al 31/12/2022.

Il Collegio, al termine dell'esame condotto, avendo posto in essere le verifiche contabili sul conto consuntivo, in osservanza delle norme di legge e delle norme di contabilità, esprime **parere positivo** per l'adozione del rendiconto generale per l'anno 2022.

La seduta si conclude alle ore 16,30

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente F.F. (Dott.ssa Filippa Bonanno)



Il Componente (Dott. Vincenzo Di Lorenzo)

